

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. Urbanistica e Paesaggio di Lecce, dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE al Comune di Ugento (Le) per il Piano di Lottizzazione comparto 60/A, zona C6 in località Torre San Giovanni, il Parere Paesaggistico ex art. 5.03 delle NTA del PUTT/P nei termini e con le prescrizioni riportate nel parere n. 08/2011 espresso dal CUR nell'adunanza del 10.03.2011 e con le prescrizioni riportate in narrativa al punto "Indirizzi e Prescrizioni" del presente provvedimento parte integrante e per le motivazioni e nei termini precisati in premessa e nel paragrafo *Valutazione della compatibilità paesaggistica* non gravando il regime di tutela diretta sull'area interessata dall'intervento in questione in quanto trattasi di "territori costruiti" ai sensi dell'art. 1.03 delle NTA del PUTT/P;

DI TRASMETTERE a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento, completo degli elaborati progettuali:

- al Sig. Sindaco del Comune di Ugento (Le)

DI TRASMETTERE in copia a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento:

- alla Ditta Immobiliare Meridionale snc, Via Acquarelli n. 19, Ugento (Le)

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 marzo 2015, n. 408

BOTTEGHE-SCUOLA - Sistema regionale per il riconoscimento della qualifica di "Bottega-scuola" e modalità di attribuzione del titolo di "maestro artigiano".

L'Assessore per il Diritto allo Studio e alla Formazione Professionale, prof.ssa Alba Sasso e l'Assessore allo Sviluppo economico avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dai Dirigenti degli Uffici "Qualità e innovazione del sistema formativo regionale" e "Artigianato, Fiere e Mercati", confermata dai Dirigenti dei Servizi Formazione Professionale e Attività Economiche Consumatori, riferiscono quanto segue:

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 25 maggio 2001, n. 288 "Regolamento concernente l'individuazione dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura";

VISTI gli articoli 5 e 13 della legge regionale 25 febbraio 2005, n. 6 "Norme per la costituzione e il funzionamento delle commissioni provinciali e regionale per l'artigianato e istituzione dell'Albo provinciale delle imprese artigiane";

VISTO l'art. 8 della Legge Regionale n. 31 del 22 ottobre 2012 avente per oggetto "Norme in materia di formazione per il lavoro", con la quale si istituiscono le "Botteghe-scuola";

VISTO l'art. 9 della Legge regionale n. 31 del 22 ottobre 2012 che definisce la figura di "Maestro dell'artigianato artistico" e stabilisce le condizioni per l'attribuzione del titolo di "Maestro artigiano";

TENUTO CONTO che l'art. 19 della legge regionale n. 24 del 5 agosto 2013 "Norme per lo sviluppo, la promozione e la tutela dell'artigianato pugliese", individua "la realizzazione di corsi formativo-lavorativi nelle botteghe-scuola" come misura prioritaria per la promozione dell'artigianato pugliese;

VISTO il Regolamento Regionale n.3 del 4 feb-

braio 2015 Articolo 22, legge regionale 5 agosto 2013, n. 24 "Norme per lo sviluppo, la promozione e la tutela dell'artigianato pugliese" Regolamento attuativo.

RAVVISATA LA NECESSITÀ:

- di individuare i requisiti che le Botteghe-scuola, dirette da un "Maestro artigiano", devono possedere al fine di garantire standard minimi di qualità nello svolgimento di attività formative volte allo sviluppo di abilità tipiche dell'artigianato artistico e tradizionale;
- di adottare un dispositivo specifico per definire i requisiti e le modalità per il riconoscimento della qualifica di Bottega-scuola e, parallelamente, per l'attribuzione del titolo di "maestro artigiano".

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s. m. i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore per il Diritto allo Studio e alla Formazione Professionale e l'Assessore allo Sviluppo economico, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Sasso e dell'Assessore Capone;

Viste le sottoscrizioni poste in calce del presente provvedimento da parte del dirigente del Servizio Formazione Professionale e del Dirigente del Servizio Attività economiche consumatori, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei termini di legge,

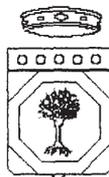
DELIBERA

- di approvare l'**allegato A** (composto da n. 13 pagine) "**Sistema regionale per il riconoscimento della qualifica di Bottega-scuola e per l'attribuzione del titolo di maestro artigiano**", parte integrante e sostanziale del presente atto, che definisce requisiti e modalità per il riconoscimento delle Botteghe-scuola e per l'attribuzione del titolo di Maestro artigiano nella Regione Puglia;
- di demandare ai Dirigenti dei servizi competenti l'adozione di ogni e qualsiasi provvedimento relativo alla materia oggetto del presente deliberato;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare, a cura del Segretario Generale della Giunta Regionale il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Allegato A



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO DIRITTO ALLO STUDIO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

**Sistema regionale per il riconoscimento della qualifica di
"Bottega-scuola" e modalità di attribuzione del titolo di
"maestro artigiano"**

INDICE

PREMESSA

1. OBIETTIVI

2. DESTINATARI

3. ATTRIBUZIONE DEL TITOLO DI "MAESTRO ARTIGIANO"

3.1 Destinatari

3.2 Procedura per l'attribuzione del titolo

4. LA QUALIFICA DI "BOTTEGA-SCUOLA"

4.1 Requisiti logistico-strutturali

4.2 Requisiti economico-finanziari e di affidabilità morale

4.3 Requisiti professionali

5. PROCEDURE PER IL RILASCIO DELLA QUALIFICA DI "BOTTEGA-SCUOLA"

5.1 Procedura per il rilascio della qualifica

5.2 Procedure per il mantenimento e per le variazioni

6. SOSPENSIONE E REVOCA

6.1 Sospensione

6.2 Revoca

6.3 Rinuncia volontaria

7. SISTEMA DEI CONTROLLI

Premessa

Con il presente documento la Regione Puglia intende delineare il Sistema regionale per il riconoscimento della qualifica di "Bottega-scuola" e le modalità di attribuzione del titolo di "maestro artigiano", in attuazione di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 31 del 22 ottobre 2012 avente per oggetto: **Norme in materia di formazione per il lavoro**.

In particolare, negli articoli 8 e 9 della succitata legge, si propone di sostenere la qualificazione e il rilancio dell'artigianato artistico, riconoscendo specifici incentivi per l'assunzione di lavoratori con contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere, nelle imprese artigiane che abbiano conseguito la qualificazione di "Bottega scuola".

Per dare avvio al progetto, è dunque necessario preliminarmente definire i requisiti delle botteghe-scuola e dei maestri artigiani che all'interno delle stesse sosterranno percorsi formativi specifici e mirati.

In questa direzione è essenziale dotare l'Amministrazione e il sistema delle imprese artigiane, di un dispositivo di regole e requisiti cui attenersi, qualificando l'intero comparto dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale e concretizzando al contempo la possibilità di creare occasioni formative di successo.

Il presente documento nasce, quindi, da una sinergia tra il Servizio formazione professionale e il Servizio attività economiche consumatori che, di concerto, individuano le procedure per l'attribuzione del **titolo di maestro artigiano** e della **qualifica di bottega-scuola**. Tale dispositivo è stato definito sulla base degli standard qualitativi già delineati dal "sistema regionale di accreditamento degli organismi formativi", adeguandolo al contesto produttivo del sistema delle imprese artigiane e alle caratteristiche degli interventi formativi e di sostegno all'occupazione che l'Amministrazione prevede di attuare.

1. OBIETTIVI

Con la presente procedura, la Regione Puglia individua i requisiti delle botteghe e dei maestri artigiani che le dirigono, al fine di garantire standard minimi di qualità nelle azioni formative da intraprendere, perseguendo gli obiettivi di sviluppo e tutela dell'artigianato artistico e tradizionale promossi dalla Legge regionale n. 24 del 5 agosto 2013 "Norme per lo sviluppo, la promozione e la tutela dell'artigianato pugliese", e dal relativo Regolamento Regionale n.3 del 4 febbraio 2015.

Costruire un sistema formativo basato sulla figura del Maestro Artigiano, consentirà infatti di salvaguardare settori e tecniche produttive a rischio di scomparsa, fornirà una prima risposta

al problema della trasmissione di impresa e del ricambio generazionale nel settore dell'artigianato artistico, e garantirà l'ampliamento delle conoscenze tecniche dei giovani con il fine ultimo di creare nuova imprenditorialità nel settore.

Il presente documento definisce quindi i destinatari di tale azione di sistema, sulla base dei criteri e dei requisiti di seguito dettagliati e fornisce indicazioni sulle modalità per il rilascio delle qualificazioni di "Botteghe-scuola" e di "maestro artigiano", che saranno definite puntualmente negli avvisi pubblici di successiva emanazione.

2. ATTRIBUZIONE DEL TITOLO DI "MAESTRO ARTIGIANO"

2.1 DESTINATARI

L'art. 9, comma 1 della L.R. n. 31/2012 prevede l'attribuzione del titolo di "Maestro artigiano" al fine di favorire l'acquisizione di una particolare identificazione professionale e la trasmissione delle conoscenze nell'ambito dei settori delle lavorazioni artistiche e tradizionali, nonché dell'abbigliamento su misura.

Il titolo di "Maestro artigiano" è attribuito a coloro che siano titolari o siano stati titolari di imprese artigiane, regolarmente iscritte all'Albo provinciale delle imprese artigiane, ovvero ai soci di questa, purchè partecipino o abbiano partecipato personalmente e professionalmente all'attività.

In particolare, sono qualificati maestri artigiani i soggetti che abbiano i seguenti requisiti, il cui complessivo possesso è condizione necessaria per ottenere il riconoscimento:

- a) titolarità di un'impresa artigiana iscritta, o che sia stata iscritta, per attività del settore dell'artigianato artistico, tradizionale e dell'abbigliamento, nell'elenco allegato al DPR 288/2001, nonché a quello allegato al menzionato regolamento regionale attuativo della Legge regionale n. 24/2013;
- b) anzianità di iscrizione, calcolabile anche cumulativamente tra più periodi di almeno 15 (quindici) anni all'Albo imprese artigiane;
- c) adeguato grado di capacità professionale desumibile da conseguimento di premi, titoli di studi o diplomi, frequenza di corsi di formazione professionale, attestazioni di partecipazioni ed esecuzione di saggi di lavoro per i quali sono state richieste competenze specifiche, collaborazioni professionali con Istituzioni, Enti, Organizzazioni, Aziende di notoria rilevanza e/o comprovata rappresentatività a livello nazionale ed internazionale, anche in attinenza al 'Made in Italy';

2.2. PROCEDURA PER L'ATTRIBUZIONE DEL TITOLO

Gli imprenditori artigiani interessati dovranno presentare al Servizio Attività Economiche consumatori della Regione Puglia, la domanda di attribuzione del titolo di "Maestro Artigiano" tramite la procedura informatizzata attivata sul portale Sistema Puglia, secondo le modalità e i tempi che saranno dettagliatamente indicati nell'Avviso pubblico di prossima emanazione.

Unitamente alla domanda, i richiedenti presenteranno il curriculum professionale attestante l'anzianità e la capacità professionale, nonché una breve esposizione sulle motivazioni personali al conseguimento del titolo e una più completa descrizione della propria attività lavorativa.

L'istruttoria delle istanze sarà affidata ad un Nucleo di valutazione, composto in maniera paritetica tra soggetti espressione di Organi Regionali. La composizione del Nucleo sarà approvata con atto del Dirigente del Servizio Attività economiche consumatori.

La Commissione regionale per l'artigianato attribuisce il titolo per l'iscrizione nell'elenco dei "Maestri artigiani" a conclusione delle procedure di valutazione che saranno descritte nell'Avviso.

Si istituirà, dunque, presso il Servizio Attività economiche consumatori, l'elenco dei "Maestri Artigiani" che la Commissione Regionale per l'Artigianato provvederà ad aggiornare periodicamente. Tale elenco e gli aggiornamenti periodici dello stesso, saranno approvati con Atto del dirigente del servizio competente e saranno resi pubblici su apposita sezione del portale "Sistema Puglia", per consentire una rapida consultazione da parte dell'utenza interessata.

Gli estremi dell'avvenuta iscrizione nell'elenco dovranno essere indicati nell'apposito modulo previsto per la candidatura relativa al conseguimento della qualifica di "Bottega-scuola".

3. LA QUALIFICA DI "BOTTEGA-SCUOLA"

La Bottega Scuola deve essere diretta e gestita da un "maestro artigiano" - iscritto nell'elenco dei "maestri artigiani" tenuto dalla Commissione Regionale per l'artigianato - e deve soddisfare determinati requisiti di carattere logistico-strutturale, economico finanziario e professionale.

Di seguito si individuano tali requisiti, le tipologie di evidenza che si analizzeranno in fase di valutazione, on desk e mediante visite in loco, e le indicazioni per il mantenimento dello standard minimo richiesto.

3.1 REQUISITI LOGISTICO-STRUTTURALI

Requisito	Tipologia di evidenza	Modalità di verifica documentale	Modalità di verifica diretta	mantenimento
<p>La Bottega-Scuola deve avere le seguenti caratteristiche:</p> <p>3.1.1 Superficie netta complessiva, comprensiva di servizi igienici, adeguata allo svolgimento dell'attività specifica della bottega e adeguata allo svolgimento di attività di formazione</p> <p>3.1.2 Visibilità all'esterno e l'identificabilità dei locali (anche attraverso indicazioni grafiche per il pubblico).</p> <p>3.1.3 La disponibilità di tutti i locali deve essere garantita da titolo di proprietà oppure da uno dei seguenti atti: - contratto di locazione - contratto di comodato Tali atti devono riportare l'indicazione della metratura di ciascuno dei locali, i dati identificativi del dell'eventuale dante causa in caso di contratti di locazione/comodato, la garanzia di una disponibilità esclusiva di durata almeno biennale.</p> <p>3.1.4 In tutti i locali in disponibilità della Bottega-Scuola deve essere garantito il rispetto della normativa vigente (D.Lgs. 81/2008 ed eventuali successive modifiche), della normativa in materia di prevenzione incendi, della normativa antinfortunistica. In tutti i locali in disponibilità della Bottega-Scuola devono essere presenti: a) il Documento Valutazione dei Rischi; b) il piano di emergenza ed evacuazione; c) l'atto di nomina del medico competente (quando previsto dalla normativa vigente - D.Lgs. 81/2008); d) l'atto di nomina dei lavoratori</p>	<p>Perizia giurata redatta da un tecnico abilitato che attesti l'adeguatezza dei locali all'espletamento dell'attività di formazione e il numero di allievi che è possibile ospitare nella struttura sulla base delle norme previste dal D.Lgs 81/2008</p> <p>Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del legale rappresentante che attesta il possesso del requisito</p> <p>Dichiarazione sostitutiva di certificazione da parte del legale rappresentante che attesta il possesso del requisito e nello specifico: - avvenuta elaborazione della relazione sulla valutazione dei rischi da parte del responsabile della sicurezza e del piano di sicurezza. Il Documento Valutazione dei Rischi deve espressamente prevedere la Valutazione del Rischio per l'attività di Formazione (anche se l'attività prevalente è diversa dalla formazione); - Redazione del piano di emergenza ed evacuazione (ove previsto); - nominativo del medico</p>	<p>Verifica della correttezza della Dichiarazione</p> <p>Verifica della correttezza della Dichiarazione</p> <p>Verifica della correttezza della Dichiarazione</p>	<p>Verifica con accertamento diretto della veridicità della dichiarazione attraverso audit in loco</p> <p>Verifica con accertamento diretto della veridicità della dichiarazione attraverso audit in loco</p> <p>Verifica con accertamento diretto della veridicità della dichiarazione attraverso audit in loco</p>	<p>Rinnovo periodico della dichiarazione resa (secondo il periodo di validità stabilito dalla normativa di riferimento per ciascuna delle tipologie di dichiarazioni sostitutive richieste) Verifiche attraverso audit in loco</p> <p>Verifica con accertamento diretto della veridicità della dichiarazione attraverso audit in loco</p> <p>Rinnovo periodico della dichiarazione resa (secondo il periodo di validità stabilito dalla normativa di riferimento per ciascuna delle tipologie di dichiarazioni sostitutive richieste) Verifiche attraverso audit in loco</p>



<p>incaricati dell'attuazione di misure di prevenzione incendi (nominativi del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione); e) il certificato prevenzione incendi (ove previsto); f) i verbali di collaudo e di verifica periodica degli impianti.</p> <p>3.1.5 La Bottega-Scuola deve avere la disponibilità dei seguenti arredi e attrezzature: a) 1 PC collegato ad Internet b) 1 stampante; c) linea telefonica fissa d) 1 postazione di lavoro per allievo adeguata al tipo di attività</p> <p>3.1.6 La disponibilità di arredi e attrezzature deve essere garantita per almeno 1 anno da titolo di proprietà oppure da: - contratto di locazione, oppure - contratto di comodato, oppure - convenzione uso esclusivo che riporti almeno la descrizione del/dei beni e i dati identificativi del fornitore.</p> <p>3.1.7 Deve essere garantita la verificabilità e l'accessibilità sia dei locali sia delle attrezzature</p>	<p>competente (nei casi previsti dalla normativa); - dei soggetti responsabili della sicurezza (secondo quanto previsto dalla normativa vigente);</p> <p>- possesso certificato prevenzione incendi o atto che dimostra la sua richiesta agli organi competenti (secondo quanto previsto dalla normativa vigente); - possesso verbali di collaudo e di verifica periodica (secondo quanto previsto dalla normativa vigente)</p> <p>Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del legale rappresentante che attesta il possesso del requisito</p> <p>Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del legale rappresentante che attesta il possesso del requisito</p> <p>Dichiarazione di disponibilità del soggetto proprietario (o comunque, del soggetto titolato a dare tale disponibilità) a consentire sopralluoghi.</p>	<p>Verifica della correttezza della Dichiarazione</p> <p>Verifica della correttezza della Dichiarazione</p> <p>Verifica della correttezza della dichiarazione</p>	<p>Verifica con accertamento diretto della veridicità della dichiarazione attraverso audit in loco</p> <p>Verifica con accertamento diretto della veridicità della dichiarazione attraverso audit in loco</p> <p>Verifica con accertamento diretto della veridicità della dichiarazione attraverso audit in loco</p>	<p>Rinnovo periodico della dichiarazione resa (secondo il periodo di validità stabilito dalla normativa di riferimento per ciascuna delle tipologie di dichiarazioni sostitutive richieste) Verifiche attraverso audit in loco</p> <p>Verifica con accertamento diretto della veridicità della dichiarazione attraverso audit in loco</p> <p>Rinnovo periodico della dichiarazione resa (secondo il periodo di validità stabilito dalla normativa di riferimento per ciascuna delle tipologie di dichiarazioni sostitutive richieste) Verifiche attraverso audit in loco</p>
---	--	---	--	--

3.2 REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI E DI AFFIDABILITA' MORALE

Requisito	Tipologia di evidenza	Modalità di verifica documentale	Modalità di verifica diretta	mantenimento
3.2.1 L'impresa che ospita la Bottega-Scuola non deve trovarsi in nessuna delle seguenti situazioni: stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né deve esservi in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni	Dichiarazione sostitutiva di certificazione da parte del legale rappresentante che attesta il possesso del requisito	Verifica della correttezza della dichiarazione	Verifica almeno a campione, con accertamento diretto attraverso l'acquisizione del certificato del Tribunale - Sezione fallimentare	Rinnovo periodico dell'autocertificazione (secondo il periodo di validità stabilito dalla Normativa di riferimento) La verifica sui rinnovi avviene con le medesime modalità della verifica effettuata in fase di istruttoria
3.2.2 Nei confronti del legale rappresentante e del Maestro Artigiano: - non deve essere stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per reati gravi in danno dello Stato o della Unione europea che incidono sulla moralità professionale; - Affidabilità morale del titolare in attuazione delle Direttive 2004/17 CE e 2004/18 CE e dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 - non devono essere pendenti misure di prevenzione disposte ai sensi del D.Leg.59/2011.	Dichiarazione sostitutiva di certificazione da parte del legale rappresentante che attesta il possesso del requisito	Verifica della correttezza della dichiarazione	Verifica almeno a campione, con accertamento diretto attraverso l'acquisizione del certificato del Tribunale - Sezione fallimentare	Rinnovo periodico dell'autocertificazione (secondo il periodo di validità stabilito dalla Normativa di riferimento) La verifica sui rinnovi avviene con le medesime modalità della verifica effettuata in fase di istruttoria accreditamento
3.2.3 Rispetto degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e di tutti gli obblighi derivanti dai rapporti di lavoro	Dichiarazione sostitutiva di certificazione da parte del legale rappresentante che attesta il possesso del requisito	Verifica della correttezza della dichiarazione	Verifica a campione, con accertamento della veridicità della dichiarazione, attraverso l'acquisizione dei certificati di regolarità contributiva	Rinnovo periodico dell'autocertificazione (secondo il periodo di validità stabilito dalla Normativa di riferimento) La verifica sui rinnovi avviene con le medesime modalità della verifica effettuata in fase di istruttoria accreditamento
3.2.4 Rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione nazionale.	Dichiarazione sostitutiva di certificazione da parte del legale rappresentante che attesta il possesso del requisito	Verifica della correttezza della dichiarazione	Verifica a campione, con accertamento della veridicità della dichiarazione attraverso l'acquisizione dell'attestazione di Regolarità Fiscale	Rinnovo periodico dell'autocertificazione (secondo il periodo di validità stabilito dalla Normativa di riferimento) La verifica sui rinnovi avviene con le medesime modalità della verifica effettuata in fase di istruttoria accreditamento

3.3 REQUISITI PROFESSIONALI

Requisito	Tipologia di evidenza	Modalità di verifica documentale	Modalità di verifica diretta	mantenimento
3.3.1 il Maestro Artigiano deve possedere le seguenti caratteristiche: - deve essere presente nell'elenco dei soggetti in possesso della qualifica di maestro artigiano, tenuto presso la CRAP conseguita nei modi e nella forma previsti al punto 2 del presente documento. - deve svolgere personalmente l'attività di docenza nelle materie di competenza del suo settore specifico.	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte della persona che presidia la funzione di Maestro Artigiano, che attesta il possesso del requisito in tutte le sue componenti, con indicazione dell'avvenuta iscrizione nell'elenco regionale dei "maestri artigiani". Tale autodichiarazione dovrà essere corredata da una breve relazione dalla quale si evinca la motivazione al conseguimento del titolo, corredata dal curriculum vitae.	verifica della correttezza della dichiarazione	verifica con accertamento diretto della veridicità della dichiarazione resa.	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà biennale da parte del legale rappresentante che attesta l'assenza di mutamenti riguardanti il soggetto nel presidio della funzione. Verifiche almeno a Campione di accertamento diretto della veridicità della dichiarazione attraverso audit in loco

5. PROCEDURE PER IL RILASCIO DELLA QUALIFICA DI "BOTTEGA-SCUOLA"5.1 PROCEDURA PER IL RILASCIO DELLA QUALIFICA

Le imprese artigiane accedono alle procedure per il rilascio della qualifica di "Bottega-scuola" a seguito della pubblicazione di Avviso pubblico da parte del Servizio competente Formazione Professionale.

La domanda sarà presentata alla Regione Puglia tramite la piattaforma regionale informatizzata "Sistema Puglia", secondo tempi e modalità previsti nell'emanando Avviso.

L'amministrazione regionale procederà alla registrazione delle domande nell'ordine di ricevimento, per consentire la successiva valutazione.

L'istanza viene accolta e la qualifica concessa, nel caso in cui siano soddisfatti tutti i requisiti previsti dal presente documento, e più approfonditamente dettagliati nell'emanando avviso.

Il sistema di valutazione dell'istanza non prevede l'attribuzione di alcun punteggio connesso ai requisiti minimi di ingresso (sistema ON/OFF) e consisterà in due fasi :

- valutazione on desk dell'istanza di candidatura secondo le modalità che saranno indicate nell'Avviso;
- verifica in loco per gli opportuni accertamenti e verifiche sulla veridicità e conformità della documentazione prodotta con la domanda

La Regione Puglia attraverso apposite procedure previste dalla legge, si potrà avvalere di Centri di Assistenza Tecnica per l'Artigianato (CATA) di cui alla legge regionale n. 24/2013 e al relativo regolamento regionale:

a supporto delle funzioni di istruttoria delle candidature, di mantenimento e di richiesta di variazioni oltre alle funzioni di svolgimento delle visite di audit e dei controlli di conformità delle autodichiarazioni, mantenendo una funzione di presidio sul processo.

Si precisa che l'irreperibilità reiterata e immotivata dei responsabili di una Bottega-Scuola che renda impossibile l'individuazione di una data per l'effettuazione della verifica sopra citata, pregiudica il rilascio della qualifica.

Sulla base degli esiti dell'istruttoria sarà istituito l'elenco regionale delle "Botteghe-Scuola" accreditate per svolgere attività di formazione. Tale elenco e gli aggiornamenti periodici dello stesso, saranno approvati con Atto del dirigente del servizio competente e saranno resi pubblici su apposita sezione del portale "Sistema Puglia", per consentire una rapida consultazione da parte dell'utenza interessata.

5.2 PROCEDURE PER IL MANTENIMENTO E PER LE VARIAZIONI

Qualora la Bottega-Scuola effettui variazioni rispetto ai dati forniti in fase di presentazione della domanda, relativamente alle strutture ed ai relativi indirizzi, alla figura del legale rappresentante, alla figura del Maestro Artigiano, deve comunicarle alla Regione secondo le modalità di implementazione della procedura di rilascio della qualifica che saranno puntualmente descritte nell'avviso pubblico.

La Bottega-Scuola, per mantenere la qualifica ottenuta, avrà l'obbligo di comunicare all'amministrazione le modifiche intervenute, ovvero:

- nel caso di modifica di strutture e indirizzi la Bottega-Scuola, oltre a comunicare i nuovi recapiti, dovrà inviare le dichiarazioni relative alla sicurezza, alla disponibilità ai sopralluoghi nei locali ed ai titoli di disponibilità;
- nel caso di variazione del legale rappresentante o di variazione della figura di presidio di Maestro Artigiano la Bottega-Scuola dovrà inviare la dichiarazione che attesti il possesso dei punti a), b) c) e d) del requisito 3.3 di cui all'articolo 3 del presente documento;
- in caso di mutamenti di ragione sociale, fusioni, conferimenti o cessioni di ramo di azienda, ovvero in qualsiasi situazione di mutamento, per poter operare un passaggio della qualifica dal vecchio al nuovo soggetto, occorre che venga garantita e sia rintracciabile la continuità tra i soggetti. Pertanto, facendo riferimento a quanto previsto dal Codice Civile in materia di fusioni (art. 2504 bis), si richiede che nell'atto costitutivo del nuovo soggetto sia espressamente indicato che tale nuovo soggetto ha acquisito tutte le attrezzature, tutto il personale. tutte le obbligazioni attive e passive del soggetto precedente.

La mancata comunicazione delle variazioni entro i termini e secondo le modalità stabiliti dall'Avviso pubblico, comporterà la sospensione della qualifica di "bottega-scuola".

6. SISTEMA DEI CONTROLLI

Il rilascio della qualifica di "bottega-scuola" viene concesso e rimane valido purché persistano i requisiti necessari e si rispettino le condizioni per la permanenza nel sistema.

A tal fine la Regione Puglia stabilisce diversi livelli di verifica:

- a) valutazione on desk dell'istanza di candidatura secondo le modalità che saranno indicate nell'Avviso;
- b) audit in loco su tutte le Botteghe Scuola che hanno superato la prima fase dell'istruttoria, nel quale si accertano veridicità, conformità e operatività dei requisiti prescritti e evidenziati dalla documentazione prodotta con la domanda (l'irreperibilità dei responsabili di un Organismo che renda impossibile alla Regione l'effettuazione dell'audit, pregiudica il rilascio della qualifica);
- c) controlli periodici on desk ed in loco per la verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento;
- d) verifiche attinenti la corretta gestione delle attività formative;
- e) audit periodici in loco a campione o "mirati" in caso di necessità a giudizio della amministrazione regionale, da effettuarsi anche senza preavviso della bottega.

Si rammenta che la Regione, in quanto pubblica amministrazione, è responsabile delle dichiarazioni sostitutive prodotte nell'istanza, e quindi tenuta ad effettuare controlli sulla veridicità delle stesse su un campione di almeno il 5% dei soggetti dichiaranti, a prescindere dalle procedure di audit legate all'accreditamento. Pertanto, ogni qualvolta venga indicata, quale attestazione del possesso di un requisito, la produzione di una dichiarazione sostitutiva, l'amministrazione regionale assume l'onere, oltre che della verifica documentale rispetto alla corretta redazione della dichiarazione, anche della verifica di veridicità della stessa, mediante accertamento diretto della condizione dichiarata.

La Regione Puglia attraverso apposite procedure previste dalla legge, si potrà avvalere dei Centri di Assistenza Tecnica per l'Artigianato (CATA) a supporto delle funzioni di istruttoria delle domande di accreditamento, di mantenimento e di richiesta di variazioni oltre alle funzioni di svolgimento delle visite di audit e dei controlli di conformità delle autodichiarazioni, mantenendo una funzione di presidio sul intero processo.

6. SOSPENSIONE E REVOCA

6.1 SOSPENSIONE

In analogia a quanto previsto per il sistema regionale di accreditamento degli organismi formativi, fermo restando quanto previsto dai commi 4 bis e ss. dell'art. 24 L. R. n. 15/2002 così come modificata dalla L. R. n. 9/2006, la sospensione della qualifica di "bottega-scuola" può essere disposta nei seguenti casi:

1. inadempienze verificate in merito a:
 - inosservanza degli adempimenti previsti dalle norme comunitarie, nazionali e regionali;
 - azioni e/o omissioni tali da far emergere elementi che mettano in dubbio la correttezza, l'efficacia e l'efficienza dello svolgimento dell'attività di formazione;
2. perdita di uno dei requisiti occorrenti per il rilascio della qualifica;
3. mancata comunicazione di variazioni intervenute successivamente alla data del rilascio ed aventi effetto sui requisiti dell'accREDITamento;
4. avvio di procedure concorsuali a carico dell'organismo formativo.

Nel caso previsto al punto 1) la sospensione della qualifica non potrà avere una durata superiore ad un anno, trascorso il quale l'Ufficio competente emette un provvedimento di revoca o di conferma della qualifica stessa in base ad una verifica sulla persistenza delle condizioni che hanno determinato la sospensione.

Nei casi previsti al punto 2) e 3) l'Ufficio competente stabilisce i tempi entro i quali la Bottega deve ripristinare le condizioni che hanno determinato il rilascio della qualifica. Trascorso tale periodo, qualora la Bottega abbia ottemperato a quanto prescritto dall'ufficio competente, la qualifica viene confermata; in caso contrario, viene emesso il provvedimento di revoca.

Nel caso previsto al punto 4), se la procedura concorsuale si conclude con un provvedimento definitivo negativo, il rilascio della qualifica viene revocato; in caso contrario, l'Ufficio competente emette un provvedimento di conferma della qualifica stessa.

6.2 REVOCA

La revoca della qualifica viene disposta nei seguenti casi:

- 1) rinuncia volontaria della bottega all'accREDITamento;
- 2) mancato rispetto dei tempi stabiliti dalla Regione Puglia per sanare variazioni intervenute ad inficiare i requisiti per ottenere la qualifica;
- 3) conclusione negativa del procedimento di sospensione dell'accREDITamento di cui ai commi 4 bis e ss. dell'art. 24 L. R. n. 15/2002 così come modificata dalla legge R. n. 9/2006,;

- 4) fallimento o liquidazione volontaria del soggetto;

Le proposte di revoca, anche su segnalazione formale degli Uffici regionali o provinciali competenti, saranno valutate dal Servizio Formazione Professionale, e – se accolte - approvate con Atto Dirigenziale.

La sospensione o la revoca dell'accreditamento di una Bottega-Scuola non pregiudica la conclusione delle attività formative già avviate. Per la definizione di *avvio dell'attività formativa* si rimanda alle specifiche disposizioni individuate dai singoli avvisi pubblici che definiranno la tipologia di azione formativa da intraprendere e le relative modalità di attuazione.

6.3 RINUNCIA VOLONTARIA

E' possibile rinunciare volontariamente alla qualifica di "bottega-scuola"; in tal caso, in presenza di attività in corso, deve comunque esserne garantita la conclusione.

La Bottega-Scuola accreditata che rinuncia alla qualifica è cancellata dall'elenco tenuto presso il Servizio competente, pertanto non può presentare una nuova domanda di riconoscimento della qualifica prima che sia decorso un anno dalla data del provvedimento di cancellazione dall'elenco delle Botteghe-scuola.